

FONDAZIONE BEPPINA E
FILIPPO MARTINOLI



Casa *della.* Serenità

BILANCIO SOCIALE **2018**



Lovere - Lago d'Iseo

SOMMARIO

La Fondazione	3
Presentazione	4
Introduzione e nota metodologica	6
Perché il Bilancio Sociale	6
Destinatari del Bilancio Sociale	6
Criteri di redazione	7
Identità dell'organizzazione	8
Cenni storici	8
Oggetto sociale	9
Organi della Fondazione	10
Consiglio di amministrazione	10
Revisore dei conti	10
Organismo di vigilanza	10
Direttore generale	11
Organigramma	12
Aziendale	12
Sicurezza	13
Stakeholder	14
Esterni	14
Interni	14
Customer satisfaction	15
Comunicazione con l'utente	15
Ufficio relazioni con il pubblico	15
Grado di soddisfazione	15
I servizi: socio sanitari e residenziali	19
Accesso al servizio	20
Tasso occupazione posti letto	21
Analisi utenza RSA	22
Classificazione SOSIA	23
I servizi domiciliari	24
RSA Aperta	24
Sad	27
Nucleo Specialistico per Demenze	29
Servizio fisioterapico esterni	31
Attività di socializzazione	32
55° Anniversario	32
Servizio religioso	35
Laboratorio "Sentire... Oltre la demenza"	36
Personale	37
Selezione del personale	37
Formazione e aggiornamento	37
Forza lavoro	39
Assunti / cessati	40
Tasso di assenza del personale	41
Dati economici	42
Bilancio: conto economico e stato patrimoniale	42
Benefattori	44
Solidarietà nella storia	44
5 per Mille	44
Volontari	44
Progetti realizzati e in corso	45
Progetti futuri	46



Casa *della.*
Serenità

FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS

Via P. Gobetti, 39 • 24065 Lovere (BG)

Tel. 035.960792 • Fax 035.961853

E-mail: info@casaserenita.it • segreteria@casaserenita.it • ospiti@casaserenita.it

animazione@casaserenita.it • domiciliare@casaserenita.it

Posta certificata: casaserenita@pec.advantia.it

Sito web: www.casaserenita.it

P.IVA 01524280169 • C.F. 81001260165



HANNO COLLABORATO: Bettino Belinghieri, Gianluigi Conti, Giuliana Della Noce, Simona Filippi

PRESENTAZIONE

Con grande impegno e soddisfazione presentiamo la quarta edizione del Bilancio Sociale della nostra Fondazione.

È un importante momento di riflessione interna su quanto fatto e su quanto ancora da fare in risposta a bisogni di assistenza, cura, aiuto ed alle necessità della comunità loverese e del territorio circostante. Anche per il 2018 il Consiglio d'Amministrazione ha continuato ad operare, insieme a tutte le figure che a vario titolo collaborano e lavorano alla Casa della Serenità con l'intento di apportare continui miglioramenti alla struttura, mantenere costanti e nel possibile migliorare i servizi, le attività, la qualità di vita degli ospiti sia interni che esterni, garantire al personale rapporti lavorativi stabili cercando di rispondere alle loro esigenze ed aspettative. Ringrazio infinitamente il Personale, la più grande risorsa della Casa della Serenità, gli Ospiti, i Familiari, le Associazioni, i Religiosi, i Benefattori e gli amatissimi Volontari. Permettetemi di ricordare l'amico e Consigliere della Fondazione avv. Giovanni Ponte, per la sua grande disponibilità, competenza ed umanità; dall'alto siamo sicuri suggerirà le scelte migliori, determinanti e lungimiranti per la Casa. Per il 2019 saremo infatti impegnati nella nuova progettualità di ampliamento della struttura e nuova edificazione che necessiterà di un approccio veramente particolare, sensibile, qualificante, esclusivo. Buona lettura.

Il Presidente
Gianluigi Conti



BILANCIO
SOCIALE
2018

Il Bilancio Sociale 2018 rappresenta un importante strumento di trasparenza e condivisione sia verso l'interno che verso l'esterno della Fondazione. Il Bilancio Sociale, infatti, permette di dar conto dei risultati ottenuti nell'anno di esercizio in esame, di relazionarsi con gli stakeholder di riferimento, di affermare la coerenza delle politiche di impresa intraprese con la mission, i principi ed i valori della Fondazione. Inoltre nel Bilancio Sociale si mettono in luce le prospettive a breve e a lungo termine che la Casa intravede e le nuove sfide per il futuro. Questo documento è impostato quale strumento di presentazione e comunicazione verso l'esterno ma anche di comparazione e verifica interna quali le tematiche relative alla Customer Satisfaction ospiti/familiari/dipendenti. Tutti i settori della Fondazione sono stati coinvolti nella redazione, attraverso i contributi di responsabili e di coordinatori. Ringrazio tutti i lavoratori ed i collaboratori che hanno reso possibile, attraverso il lavoro ed il grande impegno, il raggiungimento di importanti risultati.

Il Direttore
Bettino Belinghieri



INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - ONLUS ha deciso di redigere il Bilancio Sociale in coerenza con gli orientamenti nazionali ed internazionali che ritengono fondamentale tale strumento per esprimere l'etica e la responsabilità sociale delle organizzazioni no profit.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di *accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione e risponde a tre importanti necessità:

- a) consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri portatori di interessi (*stakeholders*) del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale si rivolge principalmente a tutti i Portatori d'Interesse (*Stakeholders*) che direttamente e indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività dando loro un quadro completo delle performance di impresa; nella sua redazione, ha interessato tutte le componenti aziendali.

CRITERI DI REDAZIONE

In conformità con le linee guide redatte dall'Agenzia delle Onlus in materia di bilancio sociale sono stati applicati i criteri di redazione indicati:

- **chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza:** fornire informazioni idonee a far comprendere agli *stakeholders* il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza:** identificare gli *stakeholders* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione:** coinvolgere tutti gli *stakeholders* rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.



IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

CENNI STORICI

Nel **1930**, con testamento olografo, il Comm. **Filippo Martinoli** lasciò alla Congregazione di Carità alcuni beni immobili con l'obbligo di istituire una Fondazione, intestata a lui e a sua moglie, destinata al ricovero degli anziani inabili di Lovere. Il lascito fu amministrato dall'ospedale unitamente ad altri fondi aventi lo stesso scopo.

La richiesta di una casa di riposo era però molto sentita dalla popolazione; dal 1947, una serie di eventi consentirono di giungere, nel **1963**, all'istituzione di un Ente Morale, avente questo fine, e all'**inaugurazione della Casa della Serenità**. L'opera fu eretta in **Ente Morale** con D.P.R. del 22/03/1963.

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Parroco pro-tempore o suo delegato;
- 1 rappresentate del Comune di Lovere;
- il Presidente della S. Vincenzo di Lovere;
- 1 rappresentante dell'Ente Comunale di Assistenza di Lovere;
- 1 membro nominato dal Vescovo di Brescia.

Nel 1987 fu modificato l'art. 21 dello Statuto, perciò il Consiglio di Amministrazione fu composto da 7 membri, di cui 4 di nomina comunale, 1 nominato dal Parroco e 2 nominati dalla Caritas parrocchiale di Lovere.

Nel **2004**, grazie alla Legge Regionale n. 1 del 13 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", **l'Ente si trasformò in Fondazione ed approvò un nuovo statuto** che prevedeva la riduzione dei membri del Consiglio da 7 (sette) a 5 (cinque):

- 2 membri nominati dall'Amministrazione Comunale di Lovere;
- 1 membro di diritto nella persona del Parroco protempore della parrocchia di Lovere o suo nominato;
- 1 membro nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere;
- 1 membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di Volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio loverese, nominato dal Parroco sentito il Sindaco.



BILANCIO
SOCIALE
2018

In data 10 settembre **2005** la Fondazione ha inoltrato **richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus**.

Il 9 luglio 2009, con delibera n° 471, la Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento per tutti i 110 posti, dei quali si è confermato l'accreditamento per 99.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con la Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti da R.S.A. a Nucleo Alzheimer.

Ad ottobre 2015 la convenzione regionale è stata ampliata a 100 posti.



OGGETTO SOCIALE

La Fondazione è ONLUS di diritto, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.460/97, impegnata nella gestione di servizi sanitari ed assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone fragili.

È un istituto in cui un'equipe pluridisciplinare di Operatori qualificati contribuisce alla cura e all'assistenza dei nostri utenti.

La Fondazione si propone, secondo l'ispirazione cristiana che mosse il Fondatore, finalità caritative e assistenziali a favore della persona anziana attuando nel contempo la risposta al loro bisogno di assistenza, cura e riabilitazione.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione Beppina e Filippo Martinoli - Casa della Serenità ONLUS è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri effettivi che rimangono in carica cinque anni interi e comunque sino alla loro sostituzione.

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione:

Presidente: sig. Gianluigi CONTI

Vice Presidente: sig.ra Adelia BERTOLI

Consigliere: avv. Giovanni PONTE

Consigliere: dott.ssa Agnese COTTI

Consigliere: dott. Mauro PEDRINOLA

REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti, in carica dal 2013, è rappresentato dalla Dott.ssa **Laura Stoppani**.

È un professionista esterno che si occupa di revisione contabile, quindi esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di società di capitali, enti pubblici, privati e no profit.

La presenza di questa figura è prevista dallo statuto della Fondazione ed è uno degli obblighi previsti per l'accreditamento.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, citato con la sigla OdV, è un istituto previsto dal D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio. Il decreto introduce la responsabilità in sede penale della società, che va ad aggiungersi a quella della persona fisica che commette un illecito e prevede sanzioni pecuniarie,

interdittive, di confisca e la pubblicazione della sentenza.

Per tutelarsi, la Fondazione ha adottato, in attuazione del D.Lgs. 231/2001, un proprio Codice Etico, con delibera del 28 dicembre 2012, pubblicato sul sito internet, e nominato un OdV indipendente nella figura del Dott. **Biagio Amorini**.

Ogni violazione delle norme relative al D.Lgs. 231/2001 può essere comunicata all'OdV all'indirizzo mail odv@casaserenita.it o tramite l'utilizzo della cassetta postale (segnalazioni ODV) situata fuori dalla portineria c/o la Fondazione.

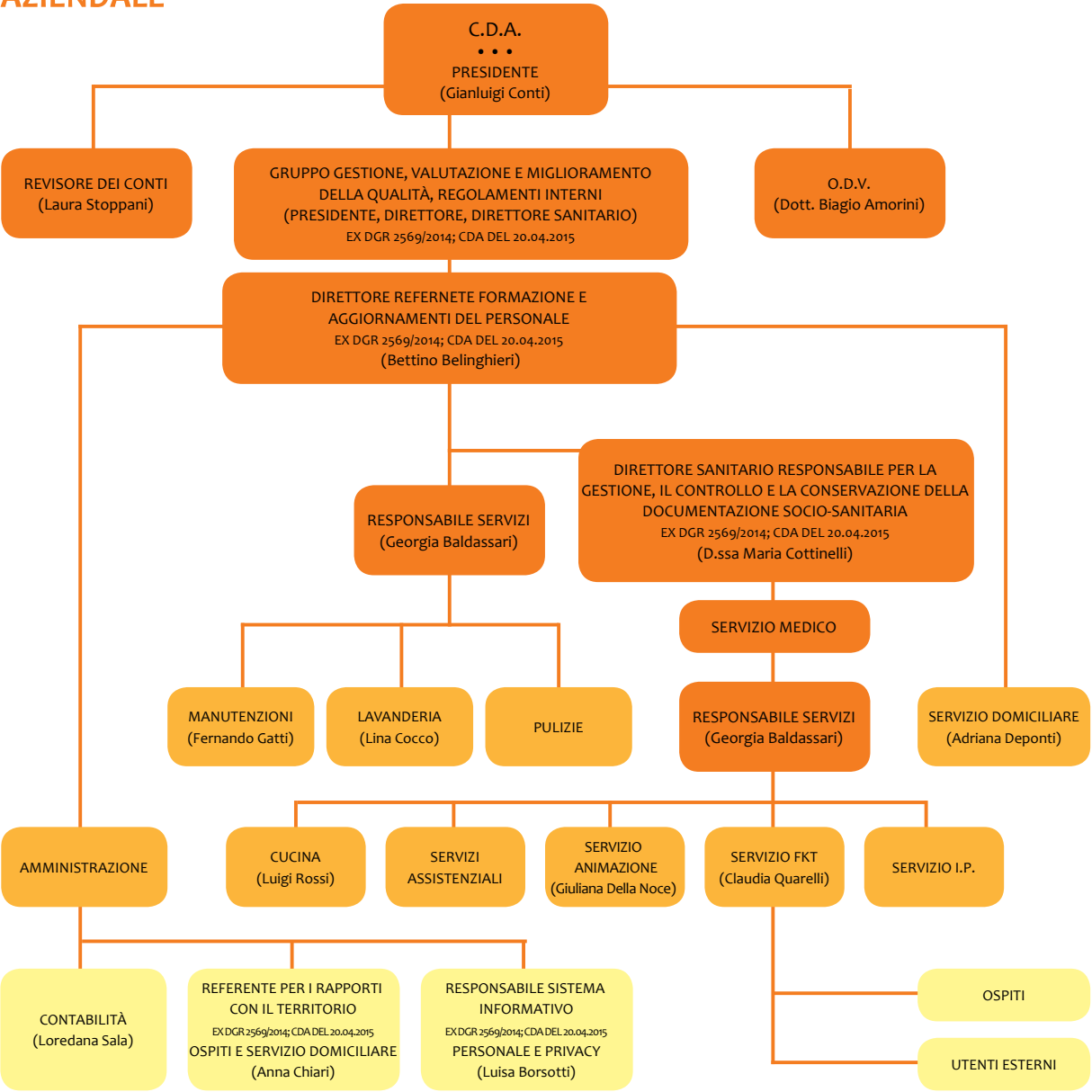
DIRETTORE GENERALE

Il Direttore della Fondazione è il sig. **Bettino Belinghieri**. È a capo di tutta l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali, alberghieri e tecnici; è responsabile dell'attuazione di programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione attraverso l'utilizzo di risorse umane e finanziarie e del costante controllo di gestione, della verifica e valutazione dei risultati raggiunti; coordina gli uffici amministrativi, è il responsabile della formazione del personale e del Servizio di Prevenzione e Protezione.



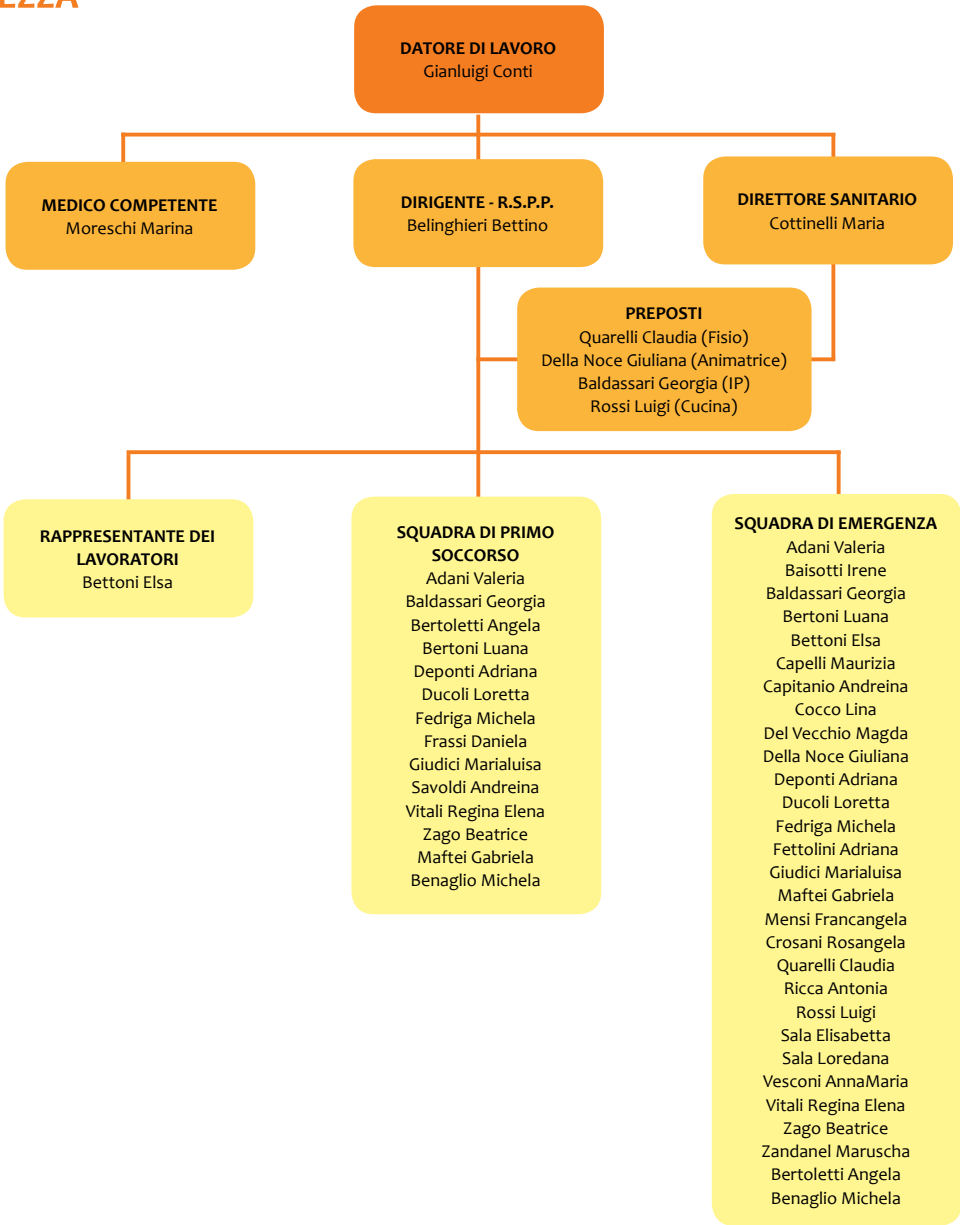
ORGANIGRAMMA

AZIENDALE



Approvato il 26/04/2016

SICUREZZA



BILANCIO SOCIALE 2018

STAKEHOLDER

Con questo termine vengono individuati i soggetti portatori di interessi, ossia quei soggetti senza il cui supporto la Fondazione non è in grado di mantenere il proprio lavoro.

L'individuazione corretta degli *stakeholder* è fondamentale nella realizzazione attuale e futura del bilancio sociale. Essi non rappresentano solamente i destinatari finali dell'elaborazione, ma possono diventare protagonisti, individuando loro stessi i temi finalizzati ad una sempre più efficiente strategia di servizio.

ESTERNI

Il **Comune di Lovere**, la **Parrocchia di Lovere** e la **Caritas Parrocchiale**, in quanto responsabili della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e soggetti d'indirizzo.

L'intera **Comunità** del comprensorio per l'interesse sociale dei nostri servizi.

I nostri **fornitori** per i beni ed i servizi offerti.

INTERNI

I nostri **ospiti** e gli **utenti** del servizio domiciliare, principali fruitori dei servizi offerti.

I **familiari**, portatori di interessi verso un miglioramento continuo delle condizioni di benessere e della qualità di vita dei loro cari.

Il **personale** della Fondazione, interessato ad operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo, sicurezza e l'impiego.

I **volontari**, interessati alla prestazione d'opera gratuita in un contesto il più favorevole possibile.

CUSTOMER SATISFACTION

Per meglio capire e conoscere le esigenze/criticità dei nostri Ospiti-Familiari-Dipendenti e strutturare piani di lavoro per un costante miglioramento, sono stati rivisti nel corso dell'anno tutti i questionari legati alla *Customer Satisfaction*. Questo ha permesso di porre in essere dei piani d'intervento migliorativi stimolando anche la formulazione di proposte semplici, efficaci ed attuabili fin da subito.

COMUNICAZIONE CON L'UTENTE

La Fondazione ritiene che la comunicazione Ospiti-Parenti-Personale sia una forma essenziale per migliorare le relazioni garantendo la massima trasparenza. Ciò è garantito attraverso:

- informazioni relative ai servizi socio-assistenziali erogati (Carta dei Servizi e Carta dei Servizi Domiciliari);
- comunicazioni ed incontri periodici con i familiari degli Ospiti;
- informative di interesse nella cassetta postale dell'Ospite o affissioni in bacheca;
- questionario di *Customer Satisfaction*.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La Fondazione dispone di un ufficio relazioni con il pubblico, presso il quale è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per accedere ai vari servizi offerti.

Tale ufficio, in un'ottica di miglioramento continuo, accoglie anche eventuali reclami, segnalazioni o suggerimenti, provenienti dagli utilizzatori dei servizi e dal personale, con il fine di ottenere il miglior grado di soddisfazione possibile.

GRADO DI SODDISFAZIONE

Per una garanzia di soddisfazione continua dei nostri Ospiti, delle loro famiglie e del nostro personale, che consenta alla Fondazione di perdurare nel tempo e di essere apprezzata come realtà di riferimento sul territorio, ci si è dotati di questionari annuali per misurare le impressioni che i portatori di interessi sopra citati hanno dei servizi offerti.



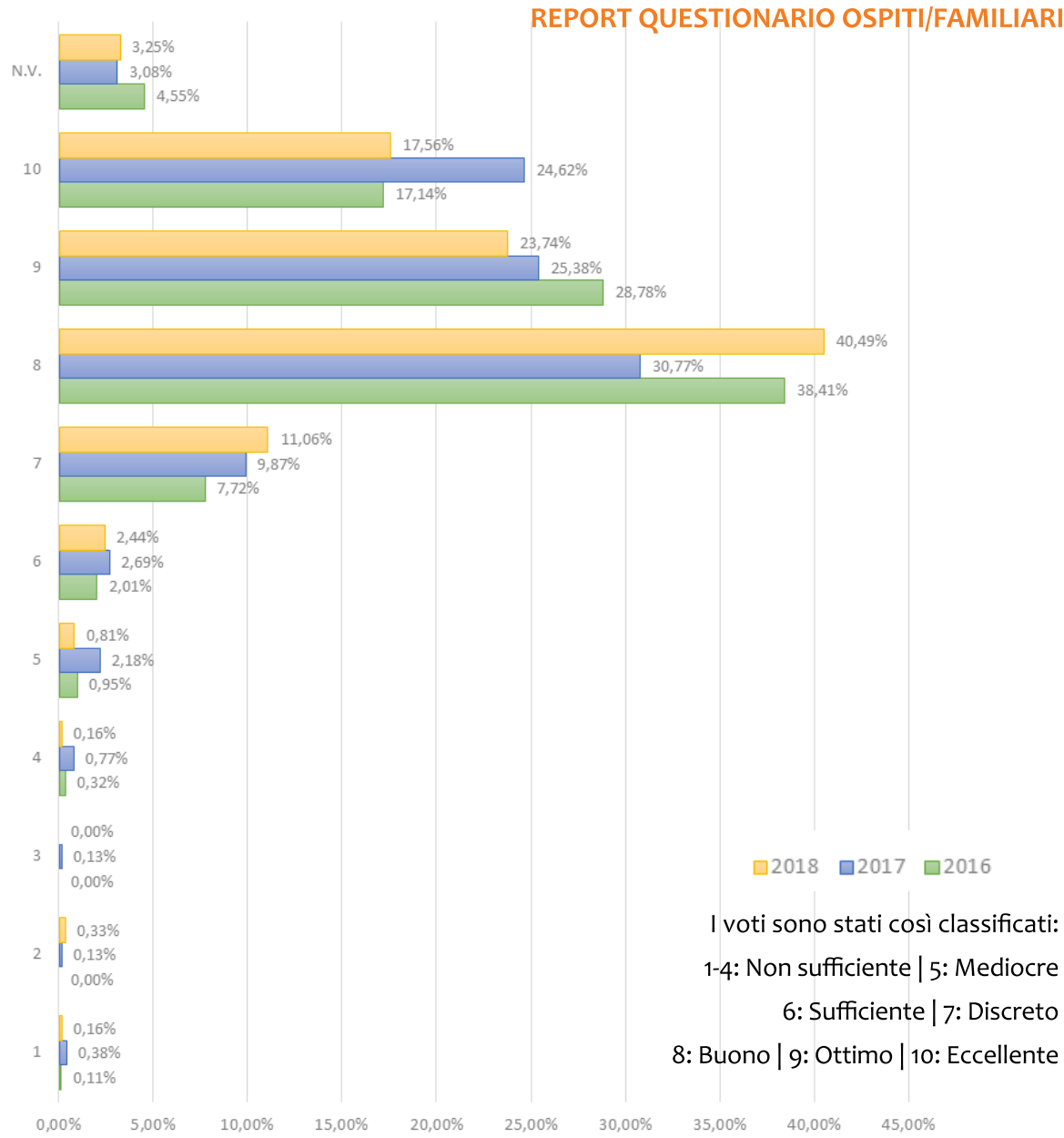
I questionari sottoposti nel 2018 andavano ad esaminare le principali aree di interesse per le diverse tipologie di sottoscrittori: ospiti/familiari (ambiente, alimenti, servizio medico/infermieristico, privacy, lavanderia, amministrazione/direzione, servizio animazione/fisioterapico) ed operatori (qualità del lavoro, formazione, rapporti tra operatori, direzione).

Come è possibile osservare dai grafici sottostanti, il risultato globale del “Questionario di Soddisfazione Ospiti-Familiari 2018” ha rilevato che l’incidenza dei giudizi non sufficienti sia stata dell’1,46%, contro un 3,59% del 2017. Nel complesso l’opinione nei confronti della Fondazione per il 2018 è stata più che buona, con il **98,54%** di giudizi positivi.

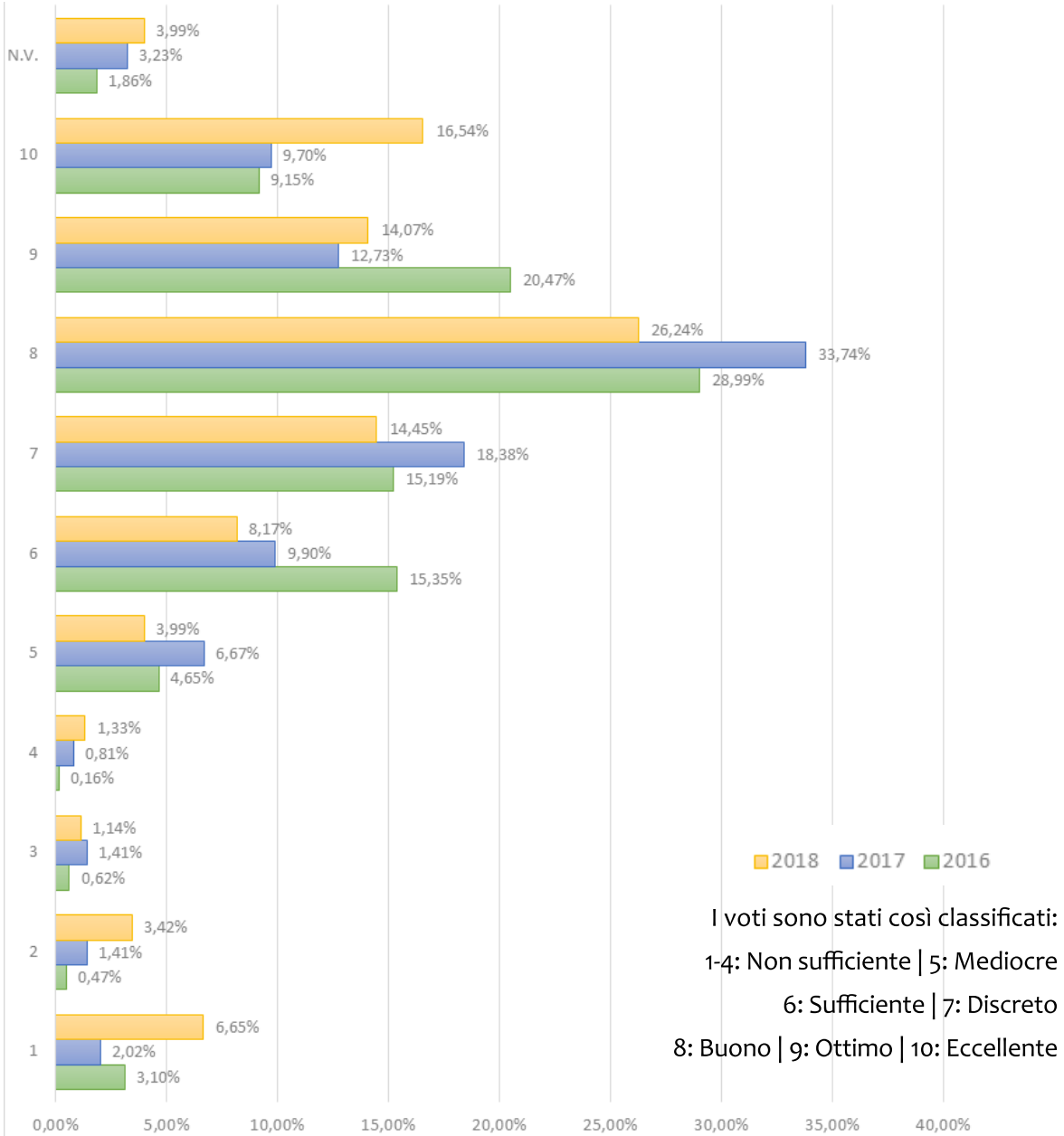


BILANCIO
SOCIALE
2018

REPORT QUESTIONARIO OSPITI/FAMILIARI



REPORT QUESTIONARIO OPERATORI



I SERVIZI: SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI

La Casa della Serenità offre ai propri ospiti i seguenti servizi:

- copertura medica 24 ore su 24 con stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) per ogni ospite;
- assistenza infermieristica con Infermieri professionali presenti in struttura 24 ore su 24;
- riabilitazione individuale e/o di gruppo, massoterapia e terapia fisica (tecar, laser, magnetoterapia, ultrasuoni, ecc.) secondo valutazione fisioterapica in indicazione medica (servizio fruibile anche dagli utenti esterni); il personale fisioterapico all’ingresso dell’ospite in struttura esegue la valutazione motoria e funzionale, somministrando test per la deambulazione, e stende un Progetto Riabilitativo Individuale, rivalutato 2 volte all’anno in sede di PAI e ad ogni cambiamento motorio significativo. Compila poi una scheda apposta al letto con tutte le indicazioni necessarie per una corretta movimentazione dell’Ospite;
- animazione individuale e di gruppo, attività di prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico, nonché di mantenimento e riattivazione delle funzioni cognitive spazio-temporali, lettura dei quotidiani, attività manuali e creative (es. laboratorio di cucito, maglia, uncinetto, bricolage, disegno ad acquerello e pastelli), tombola e canto, angolo goloso con realizzazioni di dolci, pizzette, biscotti, ecc.;
- partecipazione a eventi del territorio come i tornei di bowling, il concorso fotografico della III età e i picnic;
- stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) per ogni ospite;
- pet-therapy;
- musicoterapia;
- assistenza religiosa;
- servizio assistenziale con igiene e cura della persona;
- servizio alberghiero con pulizia della camera, fornitura e cambio della biancheria;
- servizio di ristorazione con menù settimanali a rotazione e prodotti stagionali e possibilità di personalizzazione delle diete sulla base delle prescrizioni mediche;
- servizio lavanderia.



ACCESSO AL SERVIZIO

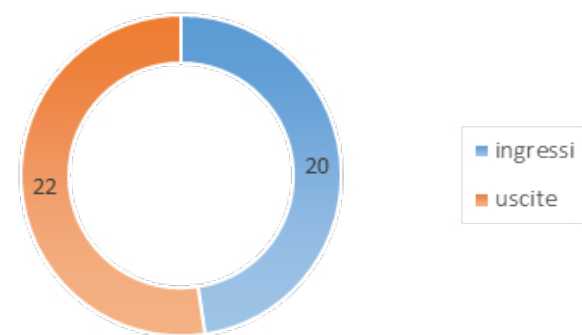
L'accesso alla struttura avviene mediante una lista d'attesa gestita dalla Fondazione, stilata in base alla data di protocollo. L'ordine di chiamata può variare in base alla valutazione sociale e clinica fatta da Assistenti Sociali e/o Medici.

L'accoglienza dell'anziano in RSA è un processo complesso d'inserimento e integrazione, di conoscenza reciproca in cui da un lato l'anziano prende visione del nuovo ambiente, dall'altro l'equipe deve conoscere la persona sotto una molteplicità di aspetti: stato fisico, carattere, abitudini, gusti, legami con i familiari e sociali. Le risorse interne all'RSA sono tutte finalizzate al mantenimento dell'anziano nella sua interezza, preservando le condizioni funzionali, cognitive e relazionali compromesse.

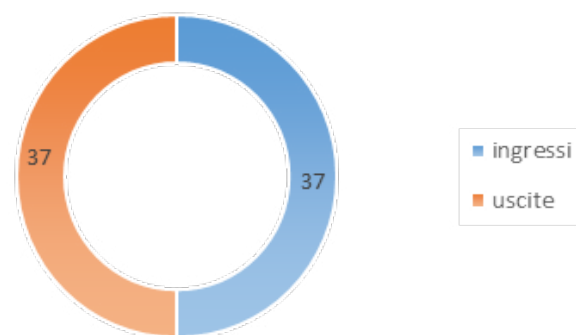
In questa fase, lo scambio sul piano umano e il calore dell'accoglienza risultano più determinanti dell'efficienza sanitaria. L'equipe è quindi il fattore chiave che rende qualitativa l'accoglienza.

Nel 2018 il turnover nella Fondazione si è caratterizzato di **57** ingressi e **59** dimissioni, con una divisione di genere illustrata nei grafici sottostanti:

TURNOVER MASCHI



TURNOVER FEMMINE



BILANCIO
SOCIALE
2018

TASSO OCCUPAZIONE POSTI LETTO

La Struttura è suddivisa in sei nuclei distribuiti su quattro piani, classificati come segue:

NUCLEO VERDE - Piano: 1°

N. posti letto: 11, di cui 10 accreditati e 1 contrattualizzato

Tipologia camere: 7 camere singole e 2 doppie

NUCLEO ARANCIO - Piano: 2°

N. posti letto: 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 12 camere singole e 4 doppie

NUCLEO ROSA - Piano: 3°A

N. posti letto: 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO VIOLA - Piano: 3°B

N. posti letto: 20 contrattualizzati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO ROSSO - Piano: 4°A

N. posti letto: 21, di cui 20 contrattualizzati nucleo Alzheimer

e 1 per gli ospiti interni in condizioni cliniche gravi

Tipologia camere: 1 singola e 10 doppie

NUCLEO AZZURRO - Piano: 4°B

N. posti letto: 19 contrattualizzati e 1 per gli ospiti interni in condizioni cliniche gravi

Tipologia camere: 3 singole e 8 doppie

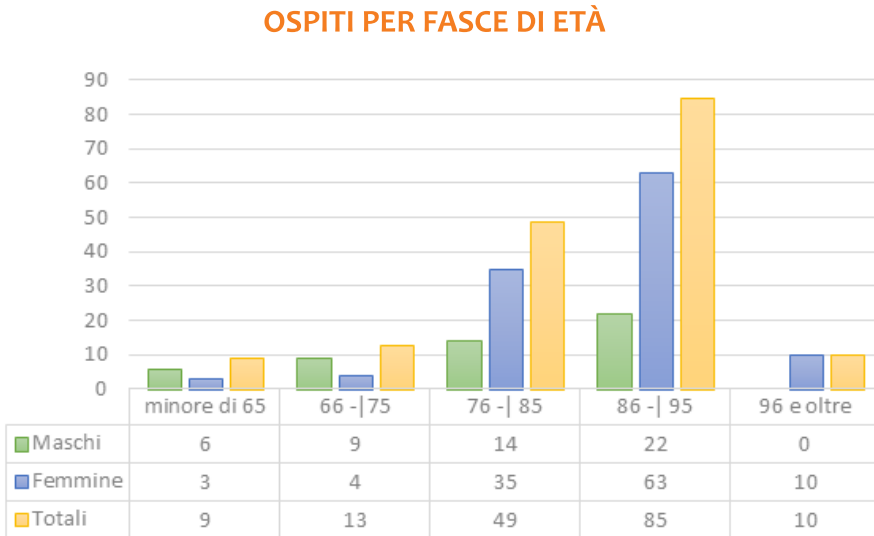
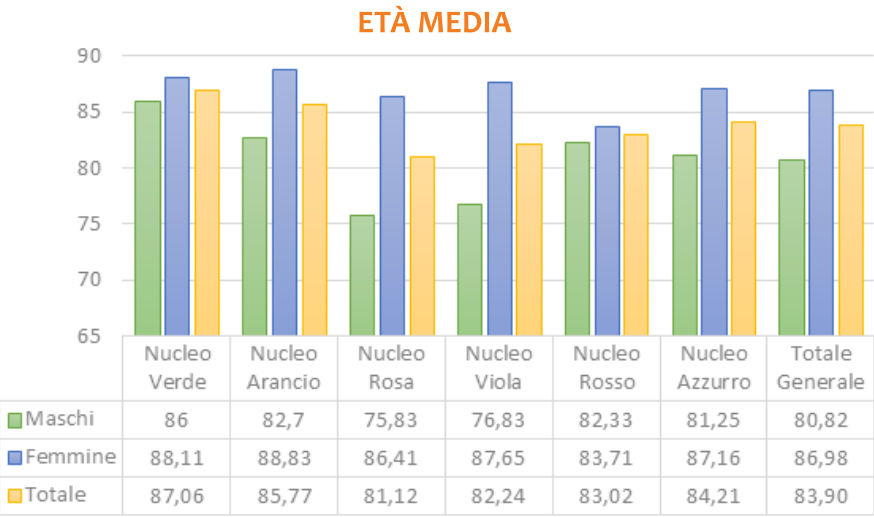
Nell'anno 2018 i posti complessivi messi a disposizione dalla "Casa" sono stati **110** così ripartiti:

- **accreditati** (ovvero riconosciuti e finanziati dalla Regione) -> tasso di occupazione del **99,75%**;
- **solventi** -> tasso di occupazione del **96,22%**.

L'occupazione media totale nel 2018 è stata del **99,75%**, ad indicazione del fatto che i posti disponibili sono stati praticamente sempre occupati.

ANALISI UTENZA RSA

Come si può osservare dai grafici, l'età media dei nostri Ospiti è di **83,90 anni**, ovvero 80,82 anni per i maschi e 86,98 anni per le femmine.



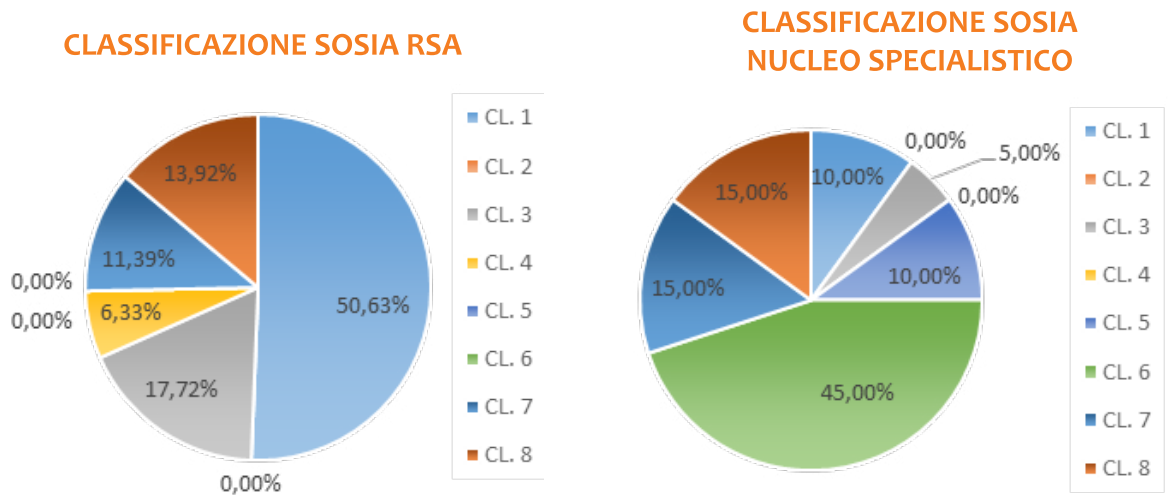
CLASSIFICAZIONE SOSIA

Il sistema di classificazione regionale prevede per ogni ospite inserito in RSA la registrazione all'ingresso della condizione sanitaria ed il suo aggiornamento durante il periodo di ricovero.

Per il calcolo della classe SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale) vengono presi in considerazione gli indicatori relativi a Mobilità, Cognitività e Comorbidità, che consentono la suddivisione degli utenti in 8 classi (CL.1 carico assistenziale maggiore – CL.8 carico assistenziale minore).

Questa procedura viene effettuata con cadenza trimestrale al fine di inviare all'A.S.L. di competenza tutta la rendicontazione necessaria affinché la Regione Lombardia possa erogare i contributi concordati.

I grafici rappresenta la situazione degli Ospiti dell’RSA e del Nucleo Specialistico ripartiti in Classi al 31/12/2018. Si evince che la maggior parte degli Ospiti presenti in struttura appartiene alla Classe 1, ovvero persone fragili con necessità di maggior assistenza.



I SERVIZI DOMICILIARI

RSA APERTA

Nell'anno 2018 è entrato in vigore un nuovo regolamento per l'accreditamento al servizio domiciliare "RSA Aperta" Dgr 7769/18, con la presa in carico dell'utenza direttamente dall'Ente Gestore, il quale ha a disposizione un budget annuo per l'erogazione delle prestazioni, non solo assistenziali ma anche educativi, fisioterapici, psicologici, consulenziali e possibilità di integrazione domicilio-struttura con attività occupazionali in piccoli gruppi.

OBIETTIVO:

Permettere alle persone fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile, sostenendo i famigliari nel loro gravoso lavoro di cura.

DESTINATARI:

- **persone affette da demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDGD;
 - **anziani non autosufficienti:** di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.
- In riferimento a questi ultimi l'accesso alla misura è consentito sulla base di un *cut off* correlato ai punteggi rilevati alla somministrazione della scala Barthel modificata.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un *caregiver* familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

A CHI RIVOLGERSI PER ACCEDERE AL SERVIZIO?

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente all'Ente Erogatore scelto, cui spetta la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità (profili ADI, CDI, misura B1).

A seguito di verifica di idoneità viene effettuata una Valutazione Multidimensionale al domicilio,

da parte del medico per gli aspetti di natura clinico-sanitaria e da una figura sociale per la natura socio-ambientale e relazionale (assistente sociale, educatore, psicologo, ecc.), la quale prevede:

- l'anamnesi clinica;
- la rilevazione delle condizioni socio-ambientali;
- la rilevazione degli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali già in atto;
- la rilevazione dei bisogni;
- la somministrazione di scale validate (CBI, CDR, BIM, UCLA);

al fine di predisporre un PI e PAI personalizzati sui bisogni dell'utente.

PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate sono stabilite in base alle necessità della famiglia, dopo la valutazione multi-disciplinare eseguita dai professionisti, e sono di tipo psicologico, educativo, fisioterapico, nursing/assistenziale, medico-infermieristica specialistica.

Questa misura, oltre a prevedere interventi specifici al domicilio, permette l'inserimento in attività diurne in RSA in gruppi a loro esclusivamente riservati o in piccoli gruppi già esistenti. Le attività proposte sono diverse e aggiuntive rispetto ad unità di offerta quali i CDI.

Gli operatori sono inseriti in una équipe professionale qualificata al fine di garantire un percorso di cura rispondente al bisogno.

Eventuali prestazioni di carattere socio-assistenziale, ossia alberghiero (es.: pasti, trasporto, ecc.) erogate all'interno dei servizi semi-residenziali o residenziali, possono prevedere una compartecipazione economica a carico della famiglia.

Tra le prestazioni erogate alcuni esempi a titolo indicativo:

- Area Medica: prima valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con il Medico, rivalutazioni dopo ricovero ospedaliero, prestazioni medico-specialistiche su problematiche specifiche (nutrizionista, dietista, logopedista ecc).
- Area Fisioterapica: attività di stimolazione/ mantenimento capacità motorie e riabilitazione



BILANCIO
SOCIALE
2018

motoria; prevenzione dei danni terziari, consulenza nella protesizzazione dell'ambiente.

- Area Infermieristica: interventi infermieristici programmati per consulenza alla famiglia/*caregiver* per la gestione di problematiche specifiche.
- Area Socio-Assistenziale: igiene, bagno assistito (persona affetta da demenza). Educazione socio-assistenziale e sostituzione temporanea del *Caregiver* (anziano ultra 75-enne 100% invalido).
- Area Educativa: prima valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con l'educatore. Attivazione cognitiva, occupazionale, psicomotricità, riduzione dei disturbi del comportamento e mantenimento abilità cognitive residue.

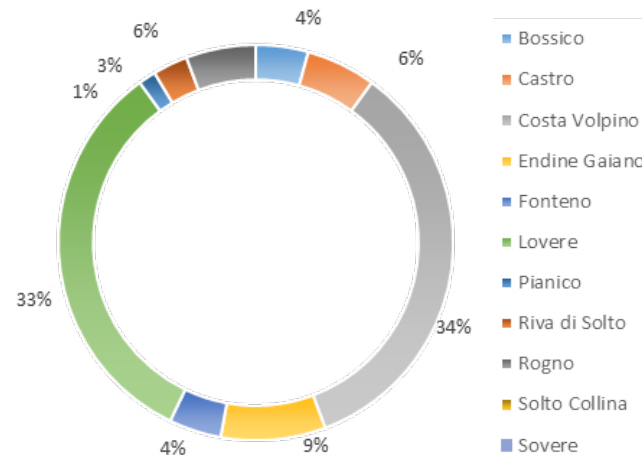
Consulenza per l'adattamento della casa, abolizione delle barriere architettoniche, reperimento ausili e gestione disturbi del comportamento.

- Area Psicologica: consulenza ed educazione alla famiglia nella gestione del disturbo di comportamento, stimolazione cognitiva, supporto psicologico al *caregiver*.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Medico, Psicologo, ASA, Educatore, Terapista Occupazionale, Infermiere, Fisioterapista, Laureato in Scienze Motorie.

Nel 2018, grazie ad un grande sforzo di equipe, il servizio si è notevolmente ampliato in termini di utenza coinvolta e complessità dei servizi erogati: **80** utenti del nostro territorio, in aumento rispetto ai 44 in carico nel 2017, con una distribuzione di provenienza osservabile nel seguente grafico.



BILANCIO
SOCIALE
2018



SAD

La Fondazione, nell'anno 2018, ha rinnovato l'accreditamento con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'erogazione di prestazioni a supporto della domiciliarità, mediante l'erogazione di **voucher sociali**.

OBIETTIVO:

Mediante il sistema dell'accreditamento ci si propone di dare continuità all'erogazione dei servizi per la domiciliarità ottimizzando l'offerta, con l'obiettivo di:

- prevenire situazioni di rischio per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie, di isolamento sociale e/o a rischio emarginazione;
- mantenere e sostenere la persona nel proprio contesto di vita, nonché supporto delle famiglie che assistono un soggetto fragile.

VOUCHER SOCIALI:

Il sistema dei voucher sociali per la domiciliarità si inserisce nella logica di favorire l'accesso a prestazioni e servizi, con la possibilità per il beneficiario di definire concretamente con l'erogatore interventi ed aspetti operativi del servizio.

L'emissione di un voucher sociale comporta per il richiedente la compartecipazione economica al valore dello stesso, sulla base della situazione reddituale ISEE del beneficiario del servizio.

DESTINATARI:

Assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili (senza limiti di età o patologie), residenti nei comuni dell'Alto Sebino, con necessità socio-assistenziali e di supporto, finalizzati a sostenerne la permanenza al domicilio.

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEL SERVIZIO:

Il voucher può essere rilasciato per l'acquisizione di interventi:

- **di lunga durata** volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto;
- **temporanei** in risposta ad un bisogno definito nel tempo;
- **integrativi o complementari** ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

La tipologia di intervento viene valutata dall'assistente sociale in risposta alla necessità del bisogno socio-assistenziale (assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili, interventi educativi, pasti a domicilio, accompagnamento e trasporto della persona, interventi generici riguardanti la cura della casa).



NUCLEO SPECIALISTICO PER DEMENZE

La presenza di un malato con demenza in una famiglia segna e modifica profondamente anche la qualità della vita dei suoi componenti.

Spesso la famiglia rimane, nonostante la presenza dei servizi sanitari e sociali, la principale risorsa assistenziale del malato, soprattutto nelle prime fasi della malattia.

Il **“Nucleo specialistico 4° A”** della RSA “Casa della Serenità” è un’**unità speciale di cura**, che può ospitare fino a 20 pazienti in stanze doppie, **dedicata alle persone con demenza di diversa origine associata a disturbi comportamentali rilevanti**; le caratteristiche di questi pazienti rendono necessaria una cura centrata sulla persona al fine di comprendere la prospettiva dell’individuo malato, rispettarlo e valorizzarlo, elaborare un piano di cura individualizzato e permettergli di vivere il più possibile un’esperienza di benessere. Il Nucleo specialistico è **un reparto che dispone di personale in continua formazione, specificatamente per la gestione dei disturbi comportamentali tramite terapie non farmacologiche, quali stimoli multisensoriali adeguati alle capacità cognitive e funzionale dell’ospite**.

Molto importante per le persone affette da demenza è l’ambiente, che deve essere adeguato ai loro ricordi permettendo loro di “sentirsi a casa” in uno spazio gradevole e confortevole.

All’interno del Nucleo, la gestione dei disturbi comportamentali dell’ospite avviene attraverso l’attuazione di varie strategie, con lo scopo di attenuare o deviare il momento di difficoltà:

- **Bagno Snoezelen:** stanza attrezzata per creare un ambiente gradevole e avvolgente, dove le modalità distensive favoriscono il rilassamento e il benessere degli ospiti utilizzando sollecitazioni visive, uditive, tattili e olfattive presenti negli ausili della vasca.
- **Stanza multisensoriale Snoezelen:** ambiente che utilizza, nelle persone con gravi disabilità intellettive, una tecnica di comunicazione non verbale per favorire il rilassamento, ridurre disturbi comportamentali e aumentare quelli positivi, migliorare il tono dell’umore e facilitare l’interazione e la comunicazione; in questa stanza vengono forniti stimoli attraverso il mobile multisensoriale e materiale adeguato (effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi ecc.) che l’operatore utilizza, mirando a risvegliare i cinque sensi in maniera adeguata, creando così un contatto con il mondo interno dell’ospite e portandolo ad una migliore qualità di vita.

- **Percorso sensoriale:** l'ospite può uscire nella terrazza attrezzata di doppio percorso, uno spazio tranquillo e sicuro, dove si favorisce il benessere anche attraverso stimoli olfattivi e tattili.

IL MODELLO DI CURA

Il modello assistenziale adottato tiene conto dell'unicità della persona affetta da demenza, con una presa in carico di tutte le figure professionali.

Riconoscendo che la demenza richiede dei bisogni speciali, a cui vanno date risposte adeguate, è stato scelto un modello di **cura centrata sulla persona** o PCC (Person Centred Care) dello psicogerontologo, Tom Kitwood, al fine di comprendere la prospettiva di vita della persona con demenza, rispettandola e valorizzandola, elaborando un piano di cura individualizzato, permettendogli di vivere il più possibile un'esperienza di benessere.

La relazione che viene creata con la persona ha come cardine centrale l'empatia, quindi l'obiettivo è quello di creare un contesto nel quale la persona si senta compresa, sostenuta e non giudicata.



BILANCIO
SOCIALE
2018



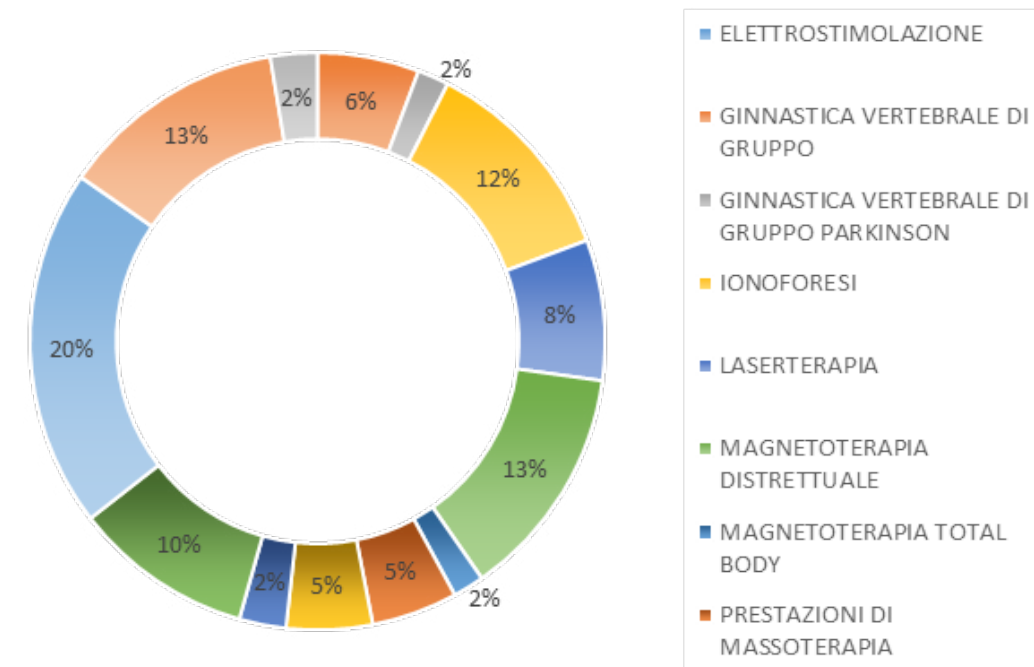
SERVIZIO FISIOTERAPICO ESTERNI

Da anni il servizio di fisioterapia prevede un'apertura agli utenti esterni in fasce orarie prestabilite, per non sovrapporsi alle attività riabilitative dedicate ai nostri Ospiti, con trattamenti individuali o di gruppo (Parkinson e ginnastica vertebrale).

Al servizio si accede con prescrizione medica per i trattamenti di massoterapia e le terapie fisiche, mentre per le prestazioni di rieducazione fisioterapica è necessaria la richiesta specialistica (fisiatra, ortopedico e/o neurologo). È possibile, inoltre, effettuare visita fisiatrica una volta al mese su appuntamento.

Le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente, possibilmente nelle prime ore del mattino e nel primo pomeriggio, o lasciando copia della richiesta del medico e contatto telefonico in ufficio.

Nel corso del 2018 sono stati eseguiti **224** cicli di trattamenti riabilitativi e/o terapie fisiche e **6** visite fisiatriche.



ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

Il servizio animazione svolge una propria attività collaborando e coordinando alcuni volontari di supporto con lo scopo non di “riempire il tempo”, ma di dare un senso alla quotidianità.

L’animazione, per poter svolgere le proprie attività, usufruisce di spazi appositi come il salone polifunzionale e la cucinetta e di spazi comuni nei vari reparti come i soggiorni o salottini. Dispone inoltre di un pulmino attrezzato per le uscite sul territorio.

L’animatrice si prende in carico l’ospite nella sua globalità, mettendo al centro i suoi gusti e le sue preferenze, nonché la sua storia di vita, la condizione psico-fisica e cognitiva. Elabora inoltre per ciascun ospite un progetto individuale d’animazione coinvolgendolo in iniziative ponderate sulle sue abilità.

L’attività animativa è un momento strutturato che viene svolto sia individualmente che in piccolo o grande gruppo e ha come obiettivo favorire il benessere negli ospiti, attraverso iniziative di aggregazione, socializzazione e culturali. Gli strumenti utilizzati sono: la musica, la danza, le immagini, il gioco, le uscite, le attività creative, motorie, stimolazione sensoriale.

Ogni ospite può scegliere tra le varie iniziative quelle a lui gradite e/o utili al fine di mantenere le sue capacità, qualsiasi esse siano, e favorire un buon tono d’umore.

55° ANNIVERSARIO

CORREVA L’ANNO... 1960 quando l’allora Cardinale Giovan Battista Montini impartiva la Benedizione ai lavori avviati dell’Opera che sarebbe poi diventata “Casa Serenità - Fondazione Beppina e Filippo Martinoli”. A lavori ultimati la Struttura venne inaugurata il 20 ottobre del 1963. In ricordo di questi importanti eventi è stato dedicato, all’ingresso, uno spazio con fotografie che testimoniano le due ricorrenze. Per l’occasione del 55° anniversario della Fondazione, il Servizio animazione ha ideato una settimana, dal 22 al 28 ottobre 2018, di attività particolari dedicate agli ospiti della Casa. Filo conduttore degli eventi: la multisensorialità e le emozioni.



BILANCIO
SOCIALE
2018

LUNEDÌ: KARAOKE

A rendere particolare questo lunedì è stato il canto accompagnato dal Karaoke: è una delle attività storiche della nostra Casa. Le canzoni che cantiamo fanno riferimento ad un repertorio che stimola i ricordi dei nostri ospiti, riportandoli ai loro tempi; di queste canzoni conoscono le parole che ricordano e che riescono a superare tutte le “barriere”. Le ore passate in compagnia e in serenità fanno bene alla mente e al cuore. Il karaoke è stata la novità che gli ospiti hanno apprezzato e seguito con attenzione.

MARTEDÌ: LABORATORI, GIOCHI E BISCOTTI

Divertente mattinata dal tema “I giochi di una volta”: il gioco ha unito anziani e bambini di una classe 5a elementare dell’Istituto “Falcone e Borsellino”, in uno scambio fra generazioni. I bambini hanno coinvolto i nonni nei giochi moderni e a loro volta gli ospiti hanno mostrato e attivato i bambini nelle attività ludiche di un tempo. È stato emozionante e piacevole per gli ospiti rivivere e raccontare alcuni aneddoti e osservare l’attento ascolto da parte dei bambini. I nostri ospiti, affiancati dagli alunni dell’altra 5^ elementare della stessa Scuola, sono stati stimolati nel gusto e nell’olfatto durante il laboratorio di cucina, sfornando e gustando dei buonissimi biscotti di pasta frolla a forma del nostro Logo, una graziosa casetta con il fiore. Grande la soddisfazione da entrambe le parti.

MERCOLEDÌ: LABORATORIO DEL TATTO

Da alcuni anni il mercoledì è dedicato al laboratorio creativo e di cucito che coinvolge un gruppo di ospiti con buone capacità manuali: insieme alle volontarie realizzano oggetti particolari per caratterizzare i vari periodi dell’anno. Per questa settimana si sono unite al nostro gruppo alcuni parenti degli ospiti e insieme abbiamo creato un portachiavi a forma del Logo della Fondazione e altri oggetti in stoffa e in feltro.

GIOVEDÌ: MOSTRA FOTOGRAFICA E SFILATA

Grazie all'aiuto dei parenti e dei volontari abbiamo ideato ed organizzato la sfilata "L'emozione dei ricordi", recuperando abiti d'epoca e da sposa antichi. A fare da sfondo a questo grande evento una mostra con fotografie di nostri ospiti nei loro momenti più significativi: dal matrimonio alle passeggiate in montagna, alle olimpiadi di canottaggio, accanto alla propria macchina, durante il servizio militare e in altri momenti di quotidianità. In questo pomeriggio le emozioni e i ricordi emersi sono stati veramente tanti.

VENERDÌ: CONVEGNO

Con il convegno del venerdì mattina "Un modello di cura centrato sulla persona (PCC) in un modello residenziale per demenze", a cura della Focos Argento, si è dato spazio all'informazione e alla condivisione del progetto attuato nei nuclei specialistici "4A" e "4B". Come apertura dei lavori il saluto delle Autorità, che hanno avuto parole di elogio per una struttura che, pur avendo superato il mezzo secolo di vita, ha saputo adeguarsi e rinnovarsi in una continua evoluzione sia dal punto di vista strutturale che nella formazione del personale operante. Gli interventi della dott.ssa Marta Zerbinati, psicologa del lavoro ed esperta in psicologia dell'invecchiamento, e del dott. Giacomo Menabue, terapeuta della riabilitazione psichiatrica - Nucleo Speciale Demenze di Secondo livello Comuni Modenesi Area Nord, hanno fatto riferimento prima al tema complesso della demenza e poi all'esperienza nel nostro nucleo Alzheimer ed i benefici che il modello PCC e l'approccio Snoezelen (multisensoriale) hanno apportato. Al termine la parola è passata ai Referenti di nucleo, per le ASA Sonia Bianchi, e alla Responsabile del Servizio Animazione Giuliana Della Noce, che hanno presentato l'evoluzione della metodologia Snoezelen nell'ambito degli interventi psicosociali, mostrando foto e video delle esperienze relazionali nell'affrontare le difficoltà di comportamento che la patologia presenta. A conclusione dell'evento formativo, l'Assessore ai Servizi Sociali di Lovere, Simonetta Ugnani, il nostro Presidente, Gianluigi Conti, la direzione e le referenti dei vari servizi hanno inaugurato il bagno e la stanza Snoezelen al reparto "4B".

BILANCIO
SOCIALE
2018



VENERDÌ: TOMBOLA, CHE TRADIZIONE!

Il venerdì non poteva mancare il gioco della tombola! Attività tradizionale, da sempre gradita ai nostri ospiti! In questo pomeriggio supportate, come da tradizione, dalle volontarie C.I.F. abbiamo invitato i nostri ospiti ad una tombola con premi sensoriali, stimolando l'olfatto e anche i ricordi da sempre legati a questo gioco.

DOMENICA: PRANZO VOLONTARI

La settimana di festeggiamenti è terminata con la Santa Messa, officiata da mons. Alessandro Camadini, seguita dal pranzo per tutti i volontari che operano nella nostra Struttura, che hanno anche ricevuto un piccolo omaggio, segno di ringraziamento e riconoscenza per il tempo che dedicano agli ospiti di questa Casa. Al termine del pomeriggio l'Associazione A.V.O. di Lovere ha regalato una carrozzina, funzionale alle necessità dei nostri ospiti.



SERVIZIO RELIGIOSO

All'interno della "Casa" l'assistenza religiosa è garantita dalla presenza costante di due Sorelle, che forniscono un supporto spirituale e assistenziale ai nostri Ospiti.

Quotidianamente vengono effettuati dei momenti di preghiera attraverso la recita del Rosario.

La domenica mattina viene celebrata la Santa Messa nella Chiesa presente all'interno della struttura ed una volta al mese è presente un sacerdote per le confessioni.

LABORATORIO “SENTIRE... OLTRE LA DEMENZA”

Anche quest’anno il Consiglio d’Amministrazione e la Direzione hanno approvato il laboratorio “Sentire... oltre la demenza” rivolto in particolare ai familiari, alleati primari nel lavoro di cura e presenza fondamentale e integrante nella storia di vita di ogni ospite che oggi risiede in struttura, erogato con la collaborazione della psicologa Dott.ssa Raineri Laura.

Una buona cura dell’anziano e della persona affetta da demenza non può prescindere dal coinvolgere più attori. Tra questi un ruolo fondamentale è svolto dal familiare che resta parte integrante della vita della persona anche dopo l’ingresso in struttura.

La Casa della Serenità riconferma la sua sensibilità verso i familiari proponendo due momenti di incontro: uno individuale attraverso uno “sportello” a libero accesso per affrontare il delicato momento dell’ingresso, del fine vita o di un cambiamento, come supporto emotivo, come momento di confronto e di scambio informativo, come spazio di accoglienza dei vissuti; uno di gruppo sotto forma del già citato “laboratorio pratico-esperienziale” “Sentire... oltre la demenza” per favorire il confronto, la condivisione e l’esperienza diretta con il fine di porgere un aiuto per affrontare il momento attuale con più serenità possibile e godendo della vita che ancora c’è come tempo di amore.

Tali proposte sono pensate come possibilità rivolte alla persona che desidera e sente il bisogno di essere accompagnata in un progressivo cammino percorrendolo con semplicità e serenità nei passi e nelle piccole scelte di ogni giorno. Sono occasioni per apprendere lo scorrere inesorabile del tempo e poterlo afferrare e assaporare nel migliore dei modi accanto al proprio congiunto; per godere appieno del dono della vita, sotto ogni punto di vista, anche durante la sofferenza, per approfondire ciò che è essenza con uno sguardo dentro le cose e le persone, con gli occhi e l’attenzione del cuore.

“Non ti chiedo miracoli o visioni, ma la forza di affrontare il quotidiano. Preservami dal timore di poter perdere qualcosa. Non darmi ciò che desidero, ma ciò di cui ho bisogno. Insegnami l’arte dei piccoli passi.” Antoine de Saint Exupery



BILANCIO
SOCIALE
2018

PERSONALE

Tutto il nostro personale possiede i requisiti professionali necessari alle mansioni svolte, al fine di garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli Ospiti.

I contratti di lavoro in essere sono: CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali (per assunzioni fino al 2003) e CCNL UNEBA (per assunzioni dal 2004).

SELEZIONE DEL PERSONALE

Le nuove risorse vengono selezionate, inserite e valutate sulla base di procedure codificate.

La Fondazione, per quanto concerne le assunzioni, garantisce il rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi nazionali di lavoro; garantisce pari opportunità a uomini e donne nell’accesso all’impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, religione, opinioni sindacali, ecc.

I curricula possono essere inviati alla Fondazione tramite mail all’indirizzo info@casaserenita.it, tramite posta ordinaria o consegnati personalmente dal candidato.

È cura della Fondazione prenderne carico ed inviare una ricevuta ad ogni candidato per garantire la ricezione e l’inserimento della domanda nella banca dati per un anno dalla data di protocollo.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Fondazione fa riferimento alla formazione continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane e, pertanto, adotta ed aggiorna, annualmente, un piano di formazione del personale, utilizzando, allo scopo, tutti i possibili finanziamenti disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale.

Nel 2018 si è concluso con un incentivo di € 68.816,00 il progetto formativo finanziato tramite Fondo For.Te per il biennio 2016-2018:

- piano Formativo di approfondimento programma Nucleo Specialistico;
- piano Formativo per la creazione del nuovo Nucleo Specialistico;
- piano Formativo in merito alla comunicazione e gestione dei conflitti;

- piano Formativo motivazionale per il benessere organizzativo;
- piano Formativo per rafforzare le competenze manageriali dei ruoli di responsabilità;
- piano Formativo su tematiche relative al lavoro, coinvolgendo gli esponenti sindacali di CIGL e CISL;
- formazione squadra antincendio.

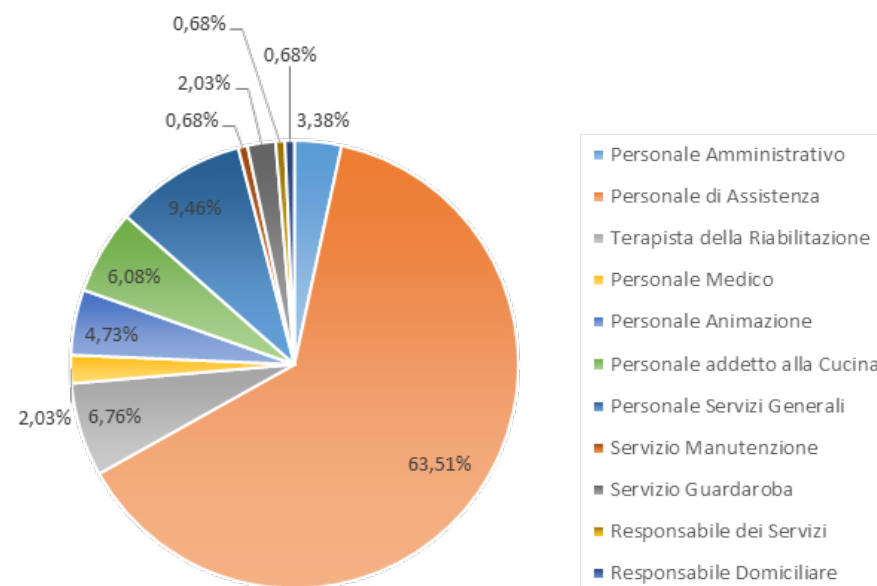
Nell’anno 2018 è stato effettuato l’accreditamento ECM per 48 ore di formazione erogata ai nostri dipendenti.



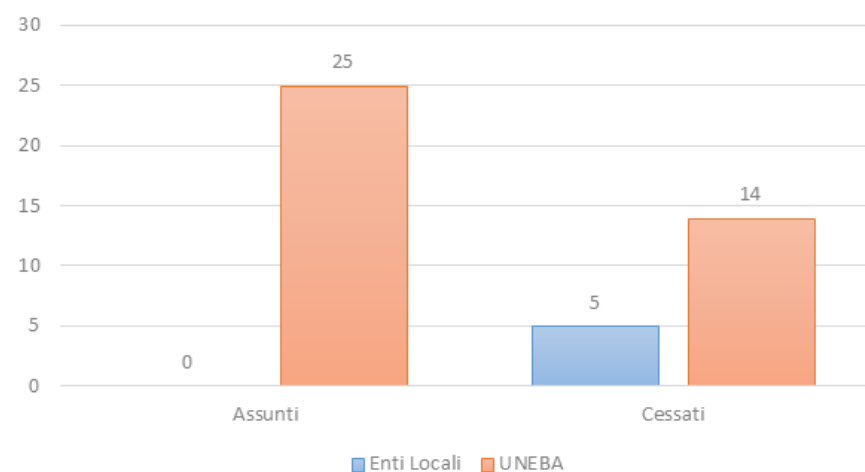
FORZA LAVORO

Nel corso del 2018 la Fondazione ha avuto in forza, al fine di garantire la continuità assistenziale, un totale complessivo di **148** lavoratori.

RAGGRUPPAMENTO	QUALIFICA	UNITÀ	TOT. DIPENDENTI
Personale amministrativo	Impiegato	4	5
	Direttore Generale	1	
Personale di assistenza	ASA	77	94
	Infermiere professionale	13	
	Infermiere studio associato	4	
Terapista della riabilitazione	Fisioterapista	6	10
	Massofisioterapista	2	
	Fisioterapista studio associato	2	
Personale medico	Direttore sanitario	1	3
	Medicoliberoprofessionista	1	
	Medico nutrizionista	1	
Responsabile servizi	Infermiera responsabile	1	1
Servizio domiciliare	Infermiera responsabile	1	1
Personale animazione	Animatore/Educatore	6	7
	Terapista Occupazionale	1	
Personale addetto alla cucina	Cuoco	4	9
	Aiuto - cuoco	5	
Personale servizi generali	Ausiliare	13	14
	Parrucchiera	1	
Servizio manutenzione	Manutentore	1	1
Servizio guardaroba	Guardaroba	3	3
TOT. DIPENDENTI 2018			148



ASSUNTI / CESSATI



BILANCIO
SOCIALE
2018

TASSO DI ASSENZA DEL PERSONALE

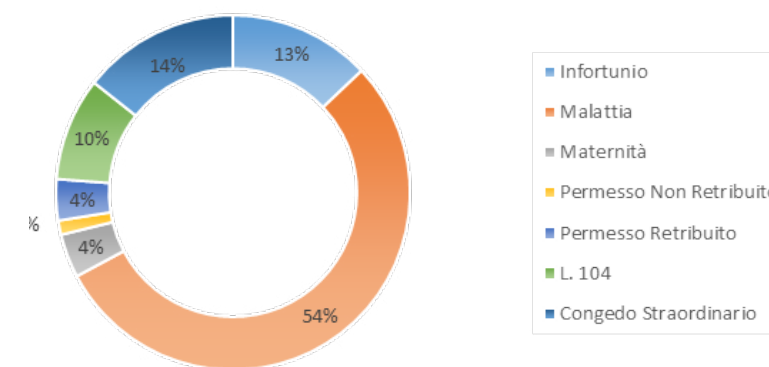
L'analisi del tasso di assenza del personale è uno strumento importante per la corretta gestione delle risorse umane, in quanto una struttura articolata come la nostra Fondazione richiede una programmazione accurata ed a lungo termine, pertanto l'incidenza delle assenze del personale influisce molto su questa organizzazione.

Il tasso di assenza calcolato vuole mettere in evidenza i giorni di mancata presenza sul posto di lavoro per particolari eventi quali: infortunio, malattia, maternità, congedo straordinario (D.Lgs. 151/01), L.104/92, permesso retribuito e permesso non retribuito.

Il valore ottenuto è il risultato del seguente rapporto:

$$\% \text{ Assenteismo totale} = \frac{\text{Totale giorni di assenza dei dipendenti}}{\text{Totale giorni lavorativi teorici dei dipendenti}} * 100$$

Per l'anno 2018 il suddetto tasso, relativo a tutti i dipendenti, è stato del **13,84%**, in aumento rispetto al **10,84%** dello scorso anno, così distribuito tra le varie categorie prese in considerazione:



Restringendo il campione ai soli dipendenti che hanno avuto nel corso del 2018 una percentuale di assenza individuale inferiore al 50%, il tasso di assenteismo scende al **8,50%**, rispetto al **6,61%** dell'anno precedente. Questo dato può essere considerato rilevante in quanto i dipendenti esclusi da questo campione hanno un peso pari al 5,34% sul totale dei dipendenti.

DATI ECONOMICI

BILANCIO: CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.662,00	€
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.454.446,00	€
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	9.467.108,00	€
RIMANENZE	20.826,00	€
ATTIVITÀ FINANZIARIE	720.199,00	€
LIQUIDITÀ	446.079,00	€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.187.104,00	€
TOTALE ATTIVO	10.654.212,00	€
CAPITALE	7.006.762,00	€
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.327.826,00	€
DEBITI A BREVE TERMINE	1.284.978,00	€
TOTALE PASSIVO	10.619.566,00	€
RISULTATO ESERCIZIO	34.646,00	€
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.173.393,00	€
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 4.127.300,00	€
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 11.393,00	€
RETTIFICHE DI VALORE	---	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	---	
IMPOSTE DI ESERCIZIO	---	
UTILE DI ESERCIZIO	34.646,00	€
RISULTATO D'ESERCIZIO	34.646,00	€
GESTIONE STRAORDINARIA	-	
GESTIONE FINANZIARIA	11.393,00	€
AMM. IMMATERIALI	7.372,00	€
AMM. MATERIALI	409.409,00	€
MOL	462.821,00	€

DALLA RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Il Bilancio relativo all'esercizio 2018, approvato dal Revisore dei Conti Dott.ssa Laura Stoppani, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile. Gli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale ONLUS ed i criteri di formazione e valutazione risultano correttamente applicati con il consenso del Revisore ove richiesto.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal revisore si evidenziano come importanti fatti di rilievo lo sgravio contributivo ottenuto dall'Inps per migliorare la qualità del lavoro, l'installazione di un nuovo sistema di videosorveglianza finanziato con contributi Regionali, il progetto sull'immobile ex Ottoboni di proprietà della Fondazione e la chiusura del bando per la Formazione Finanziata. In particolare è stato stipulato un accordo sindacale il 29 agosto 2018 per realizzare condizioni di efficienza e buon funzionamento, nonché migliorare la qualità del lavoro accrescendo sia il benessere personale che la produttività. Sono state prese misure di *work-life balance*, ovvero norme che favoriscono la conciliazione fra vita privata e lavorativa quali: la miglior fruibilità del congedo parentale, l'incentivazione del part-time e particolari sconti applicati ai lavoratori e loro famigliari su prestazioni sanitarie erogate dalla Fondazione. Tale accordo ha permesso alla Casa di partecipare all'ammissione dello sgravio contributivo promosso dall'Inps garantendo un risparmio di circa 26.886,00 € in termini contributivi.

Altro bando di rilievo è quello inerente l'installazione del sistema di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e disabili promosso da Regione Lombardia (DGR X/7086 del 18/09/2017) per cui, a fronte di un investimento di circa ottomila euro per l'applicazione di un sistema volto a rendere più sicura la struttura in termini di sorveglianza degli ospiti, si è ottenuto un contributo di 7.344,86 euro.

Si cita brevemente lo studio di fattibilità commissionato ad uno Studio di Architettura per l'immobile ex Ottoboni su cui il Consiglio durante il mandato si è adoperato cercando di tracciare una linea di intervento che agevoli il futuro Consiglio nel prendere decisioni che diventano sempre più impellenti a causa dell'abbandono dello stabile.

Di rilievo è inoltre la chiusura della Formazione Finanziata, ovvero la partecipazione ad un bando che ha previsto, a fronte di spese per formazione di € 85.000,00 circa, un contributo di € 70.000,00.



BENEFATTORI

SOLIDARIETÀ NELLA STORIA

La realizzazione della “Casa” fu iniziata e portata a termine dal Parroco Mons. Lorenzo Lebini, che poté contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori, tra cui Marietta Rillosi ved. Bazzini, Antonio Benaglio, Piero Ottoboni, di associazioni come la S. Vincenzo, di maestranze dello stabilimento ILVA e di tutta la popolazione di Lovere e dintorni.

Ogni anno la Fondazione può comunque contare su persone generosi che versano importi più o meno rilevanti a suo favore, grazie ai quali si sviluppano progetti ed innovazioni.

5 PER MILLE

Benefattori possono essere considerati a tutti gli effetti anche quanti, nella loro dichiarazione dei redditi, indicano il codice fiscale della Fondazione

81001260165

e ad essa destinano il cinque per mille, apponendo la loro firma al riquadro sostegno al volontariato.

A tutti siamo grati per l'aiuto che destiniamo a progetti e servizi a favore dei nostri Ospiti.

VOLONTARI

Tra gli operatori, oltre al personale dipendente, sono presenti i volontari di diverse Associazioni: l'AUSER, l'AVO, il CIF, gli ALPINI, i ragazzi della SCUOLA DI CARITÀ, i MUSICISTI per le feste di compleanno, l'UNITALSI, la CARITAS, il CORO DEI PENSIONATI, le SCUOLE del comprensorio, il CORPO BANDISTICO DI LOVERE, l'Associazione “LA RETE”, l'ORATORIO ed altre realtà del territorio.

I volontari forniscono il loro aiuto nello svolgimento di microprogetti riabilitativi (concordati col personale sanitario), cooperano con l'animazione per la realizzazione di feste (la festa mensile dei compleanni, balli e musica, la festa d'estate, la festa di carnevale, ...) gite e pranzi sul territorio.

Collaborano poi allo svolgimento della tombola (ogni venerdì), dell'attività di canto (ogni lunedì), del Salone di Bellezza, delle uscite e delle feste a tema.



BILANCIO
SOCIALE
2018

PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO

La Fondazione è in continuo sviluppo, sempre con lo sguardo rivolto a nuove attività e miglioramenti infrastrutturali, al fine di offrire un valido e qualificato servizio nei confronti di Ospiti e Familiari concorrendo anche a migliorare le condizioni lavorative di chi opera alla Casa.

Nel 2018 sono stati realizzati e/o deliberati i seguenti progetti e miglioramenti tecnico-funzionali:

- Grazie al contributo di un bando regionale al quale abbiamo partecipato a fine 2017, è stato implementato un sistema di videosorveglianza interna degli spazi comuni che permette, unito a quello esterno, di avere un monitoraggio completo ed integrato.
- In ottica di miglioramento della qualità assistenziale ai nostri ospiti, anticipando possibili richieste dell'ATS, abbiamo predisposto un piano di riorganizzazione generale dei turni lavorativi per implementare il servizio notturno della seconda ASA. Ovviamente per far questo è stato richiesto una modifica delle turnazioni, cambiamento di orari. Dopo una lunga fase di approfondimento e mediazione alla fine del 2017, con grande soddisfazione di tutte le parti coinvolte, si sono firmati gli accordi sindacali per il contratto integrativo 2018 che hanno permesso anche l'avvio del nuovo servizio grandemente apprezzato da ospiti e familiari.
- È stato riqualificato l'ingresso secondario della Casa con la ripavimentazione parziale del piazzale con il suo livellamento, lo spostamento dei contenitori dell'umido con relativo pozzetto di recupero liquidi, il taglio di 5 abeti in condizioni precarie ed il posizionamento di un piccolo giardino.
- Si è definito il percorso formativo sviluppato nel triennio 2016-2018 che ha goduto di un finanziamento da Fondo For.Te per € 68.816,00 che ha visto impegnato tutto il personale della Fondazione.
- Concluso l'iter di aumento potenza per l'energia elettrica e la messa a regime dello scambio sul posto per l'impianto fotovoltaico.

PROGETTI FUTURI

In un'ottica medio-lungo periodo, la Fondazione ha la volontà di intraprendere nuovi progetti:

- Accreditamento ADI “Assistenza Domiciliare Integrata” per ampliare la gamma dei servizi domiciliari offerti a favore della popolazione più fragile presente sul territorio.
- Per il nuovo progetto di ampliamento della Casa e nuova edificazione ci siamo interfacciati nei primi mesi del 2018 con la SIT di Ponte di Legno per un confronto sulle procedure da loro adottate per l'affidamento della progettazione di un centro termale, procedure che potrebbero essere anche da noi utilizzate per selezionare gli studi di progettazione per la futura nuova edificazione. Abbiamo anche analizzato nel dettaglio le esigenze del territorio, il grado di coinvolgimento e contribuzione rette dell'ATS di Bergamo, il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse. Si è proceduto i primi di luglio, dopo alcuni incontri preparatori e di analisi, a conferire a Molinari Studio di Milano un incarico per la redazione di un bando di gara per la progettazione dell'ampliamento della Serenità. Molinari Studio si è impegnato a fornire servizi di curatela e coordinamento scientifico nell'ambito del processo partecipato atto a redigere le linee guida di un documento preliminare (bando di gara) alla progettazione per l'ampliamento della Casa della Serenità con il recupero stabile ex Ottoboni. Sono continuati incontri approfonditi con i vari portatori d'interesse quali Comune e Parrocchia, le aziende del territorio, il personale interno affinché il bando sia il più integrato e rispondente alle esigenze di tutti e possa essere predisposto entro fine mandato con la selezione definitiva degli studi d'architettura partecipanti.
- Sempre con l'intento di trovare l'ottimizzazione della gestione energetica (luce, gas, fotovoltaico, riscaldamento, raffrescamento, produzione acqua calda) procederemo a contattare aziende specializzate/ESCO per proposte di gestione integrata del settore che a fronte di un canone omnicomprensivo annuale garantiscano il servizio, l'investimento per l'integrazione, l'ottimizzazione e la manutenzione.

BILANCIO
SOCIALE
2018



**FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS**

Via P. Gobetti, 39 • 24065 **Lovere** (BG)

Tel. 035.960792 • **Fax** 035.961853

E-mail: info@casaserenita.it

segreteria@casaserenita.it • ospiti@casaserenita.it

animazione@casaserenita.it • domiciliare@casaserenita.it

Posta certificata: casaserenita@pec.advantia.it

Sito web: www.casaserenita.it

Seguici su  Casa della Serenità

